Rassegna del 24/03/2026

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**«Attività alle scuole, più trasparenza»**	**...**	1
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Zambito: avanti su questa strada Petrucci: un'occasione persa**	**...**	2

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli

Estratto del 24-MAR-2026 pagina 12 /

«Attività alle scuole, più trasparenza»

Calcinaia Le richieste dell'opposizione: «La risposta non ci ha convinto»

Calcinaia «Abbiamo presentato un'interrogazione in merito alla determinazione relativa ai progetti di integrazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2025/2026 destinati all'Istituto Comprensivo M.L. King"», dicono i consiglieri comunali del gruppo Adesso Calcinaia Daniele Ranfagni, Matteo Becherini, Elisa Venanti, Caterina Crimeni e Marco Buggiani.

«Con quell'atto – spiegano –l'amministrazione ha approvato progetti per un importo complessivo di 64.697,71 euro, di cui 26.035,14 euro impegnati direttamente con la determinazione, distribuiti tra esercizi 2025 e 2026. Proprio per capire nel dettaglio come vengono spese le risorse dei cittadini destinate alle scuole abbiamo presentato un'interrogazione al sindaco, con l'obiettivo di fare chiarezza su liquidazioni, monitoraggio dei progetti e valutazione dei risultati».

Per i consiglieri di opposizione «la risposta ricevuta è solo parziale e non chiarisce alcuni aspetti fondamentali. Avevamo chiesto un prospetto dettagliato delle somme effettivamente liquidate rispetto a quelle impegnate, ma questo prospetto analitico non è stato fornito. Un consigliere comunale deve poter verificare se ogni euro impegnato si sia effettivamente trasformato in un servizio reso agli studenti.

«Abbiamo inoltre chiesto quali parametri qualitativi e quantitativi siano stati adottati dall'amministrazione per valutare l'efficacia formativa delle attività affidate alle associazioni esterne. Dalla risposta emerge invece che gran parte della verifica viene demandata alla scuola, mentre riteniamo che il Comune debba essere il primo garante dell'efficacia delle risorse pubbliche che stanzia, soprattutto quando si procede tramite affidamenti diretti. Inoltre il sindaco parla di monitoraggio costante e di relazioni finali da parte delle associazioni, ma non viene indicato quante relazioni siano state effettivamente prodotte, né se esista una valutazione complessiva dei risultati raggiunti. Se il Comune finanzia progetti per oltre 60mila euro, è lecito pretendere non solo dichiarazioni di principio, ma dati, relazioni e valutazioni concrete sull'efficacia delle attività svolte. Come minoranza continueremo a svolgere il nostro ruolo di controllo sull'utilizzo di risorse pubbliche, poiché le risorse impegnate nella cosa pubblica non sono di qualcuno, ma sono di tutti, e per tanto, nel rispetto dei contribuenti, è necessaria la massima trasparenza». ●



Cristiano Alderigi
sindaco di Calcinaia



La scuola elementare dell'istituto comprensivo Martin Luter King



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Zambito: avanti su questa strada Petrucci: un'occasione persa

Il centrosinistra spinge a Cascina, la "difesa" del sindaco di S. Croce

Le reazioni dal territorio

Pisa Gli schieramenti per il Sì e per il No, in «Il voto parla chiaro, le cittadine e i cittadini italiani hanno scelto di erigersi a difesa della nostra architettura democratica. La vittoria del No non è solo un dato numerico, ma un segnale politico inequivocabile contro il tentativo della destra di scardinare l'equilibrio tra i poteri dello Stato», dice la senatrice del Partito Democratico, Ylenia Zambito, a commento dei risultati del referendum costituzionale sulla separazione delle carriere.

«Avevamo avvertito che questa riforma – prosegue –, nata sotto il segno dell'ideologia e non del pragmatismo, avrebbe rotto quell'argine che garantisce l'autonomia e l'indipendenza della magistratura. Come Pd continueremo a batterci per una riforma della giustizia che serva davvero alle persone: più risorse per i tribunali, digitalizzazione reale e tempi certi. Ma non permetteremo mai che la velocità del processo sia barattata con la perdita di imparzialità del giudice. Ha vinto la Costituzione, ha vinto l'Italia che guarda avanti senza dimenticare i propri principi fondamentali. Ma non dobbiamo abbassare la guardia».

Sul fronte del centrodestra, la delusione è espressa dal vicepresidente del consiglio regionale toscano e consigliere regionale di Fratelli d'Italia, il pisano Diego Petrucci. «Era giusto provarci. Il nostro obiettivo – dice resta cambiare l'Italia e non ci tiriamo indietro. Resta il rammarico per un'occasione persa di modernizzare la nazione, ma rispettiamo la sovranità popolare. Il governo ha onorato il programma elettorale rimettendo la scelta ai cittadini. Ora le prossime settimane siano di approfondimento e riflessione su cosa non ha funzionato, in particolar modo nella nostra regione».

Arrivando ai territori, i riflettori erano puntati, tra gli altri, sul voto nel comune di Cascina che si avvicina alla consultazione per le amministrative. Asciutto il commento sociale del sindaco uscente, e ricandidato, Michelangelo Betti: «Nel comune di Cascina il No si afferma con 14.196 voti, superando il 60%. L'affluenza ha raggiunto il 66,92%». L'assessora di Cascina, Bice Del Giudice, esponente della lista civica Per Voi, aggiunge: «Gli italiani e il loro amore per la Costituzione hanno fermato la sciagurata riforma Meloni-Nordio. Questa è la prima bella notizia. La seconda è il livello di partecipazione al voto, tornato a crescere, ed è sempre e comunque un bel segnale per la democrazia. Sono felice e orgogliosa, e con me lo sono tutti i candidati della lista Per Voi, che anche nel nostro comune di Cascina ci sia stato un livello altissimo di affluenza e un risultato così netto per il No. Abbiamo il dovere, verso tutte queste persone andate a votare, di far vivere la nostra Costituzione, che oggi è stata protetta dal voto, in ogni decisione e scelta quotidiana».

L'affermazione del Sì nel comune di Santa Croce viene considerato un voto anche per la sua amministrazione dal sindaco Roberto Giannoni. «Grazie a tutti gli elettori di Santa Croce e Staffoli – scrive sui social – che per la quarta consultazione consecutiva dalle elezioni comunali confermano la fiducia nel centrodestra. Dal voto che ha visto la mia elezione, passando per le europee e le regionali fino a oggi Santa Croce e Staffoli hanno dimostrato di avere le idee molto chiare e per questo proseguiremo per rendere alla città la fiducia accordata». ●



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Il comitato

«L'avvocatura deve ritrovare una linea di unità»

«Esultiamo per il risultato referendario, ma lo facciamo con la consapevolezza di chi sa che la vittoria porta con sé responsabilità». Così il Comitato degli Avvocati per il No di Pisa. «Siamo stati parte di questa battaglia – si legge in una nota – con convinzione e nel rispetto delle istituzioni. Abbiamo sostenuto le ragioni del No perché crediamo nell'indipendenza della magistratura e nell'equilibrio costituzionale che questa riforma avrebbe compromesso. Da questo punto si deve ripartire. L'avvocatura ha bisogno di ritrovare una linea di unità, di rigore deontologico e di leale collaborazione con la magistratura e con il mondo accademico. Non si tratta di rinunciare al confronto, che è vitale e necessario, ma di condurlo con la dignità che la professione richiede e che i cittadini meritano. Ci auguriamo altresì che il risultato del referendum apra una stagione di riflessione sull'insostituibile ruolo della nostra Costituzione e sulla necessità di preservarne la funzione di fondamentale ed irrinunciabile presidio a garanzia di un corretto bilanciamento tra i poteri dello Stato».

Il testo

Quesito in materia di ordinamento giurisdizionale

Il testo del quesito sul quale i cittadini erano chiamati a esprimersi è il seguente: "Approvate il testo della legge di revisione degli artt. 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2025 con il titolo "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare?"

La curiosità

Il doppio primato ottenuto da Calci e Ghimenti esulta



«A Calci grande soddisfazione per questa elevata partecipazione al voto (71,73%), anzi doppia con un contributo prezioso per il No (praticamente al 65%)». Così Massimiliano Ghimenti, consigliere regionale di Avs ed ex sindaco di Calci. «Bloccata – aggiunge – una riforma sbagliata, che nulla aveva a che fare con il miglioramento della Giustizia».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

PISA E PROVINCIA

Comune							
	AFFLUENZA %	SI	%	NO	%	BIANCHE	NULLE
PISA	70,3	16906	35,8%	30261	64,2%	91	102
SAN GIULIANO	70,0	6467	37,3%	10864	62,7%	25	52
VECCHIANO	67,7	2656	40,9%	3845	59,1%	9	21
CALCI	71,7	1312	35,8%	2349	64,2%	7	9
PONTEDERA	66,0	6183	44,0%	7885	56,0%	36	36
BIENTINA	63,7	2079	47,5%	2298	52,5%	13	20
BUTI	64,4	1246	43,0%	1650	57,0%	16	14
CALCINAIA	66,4	2879	43,6%	3718	56,4%	14	30
CAPANNOLI	66,5	1513	45,4%	1821	54,6%	14	8
CASALE MARITTIMO	67,2	301	54,2%	254	45,8%	1	2
CASCIANA TERME LARI	64,3	2867	46,5%	3305	53,5%	12	19
CASCINA	66,9	9147	39,2%	14196	60,8%	43	85
CASTELLINA MARITTIMA	63,6	402	41,7%	563	58,3%	1	2
CASTELFRANCO	61,4	3243	54,0%	2765	46,0%	17	28
CASTELNUOVO V.C.	68,3	425	41,8%	591	58,2%	2	8
CHIANNI	67,9	333	48,3%	356	51,7%	2	8
CRESPINA LORENZANA	63,1	1226	44,9%	1502	55,1%	3	16
FAUGLIA	65,6	764	40,0%	1147	60,0%	3	10
GUARDISTALLO	66,6	277	43,8%	356	56,2%	1	1
LAJATICO	68,5	306	43,7%	394	56,3%	2	5
MONTECATINI V.C.	61,7	385	47,4%	428	52,6%	3	3
MONTESCUDAIO	64,6	430	39,4%	660	60,6%	3	4
MONTEVERDI MARITTIMO	62,0	208	60,3%	137	39,7%	2	0
MONTOPOLI VALDARNO	64,6	2706	48,4%	2883	51,6%	10	25
ORCIANO PISANO	68,6	185	52,9%	165	47,1%	4	2
PALAIA	69,2	1148	45,9%	1353	54,1%	5	8
PECCIOLI	68,6	1127	44,3%	1415	55,7%	10	6
POMARANCE	68,4	1033	37,0%	1760	63,0%	12	12
PONSACCO	63,6	3647	48,4%	3888	51,6%	21	35
RIPARBELLA	60,4	291	40,5%	428	59,5%	3	9
SAN MINIATO	66,4	5940	40,8%	8611	59,2%	38	50
SANTA CROCE	61,0	3175	53,9%	2714	46,1%	18	25
SANTA LUCE	69,3	354	39,6%	541	60,4%	5	3
SANTA MARIA A MONTE	60,5	3244	51,6%	3045	48,4%	10	27
TERRICCIOLA	66,0	1062	45,8%	1259	54,2%	9	8
VICOPISANO	66,9	1955	42,4%	2660	57,6%	11	12
VOLTERRA	69,9	1955	37,4%	3266	62,6%	13	21
TOTALE PROVINCIA	66.9	89377	41,6%	125333	58,4%	489	726

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile